

Partita del 03.06.2024

A.C. Picchia:

Basso: corre tanto e si disimpegna soprattutto in porta ed in difesa. Sempre pericoloso quando attacca. Ottima partita. FONDAMENTALE

Alessandrini: corre tanto e si rende utile in ogni zona del campo. E' un punto di riferimento per i suoi che, quando sono in difficoltà si appoggiano a lui. Io continuo a sperare di vederlo velocizzare il gioco invece di fare sempre qualche tocco di palla di troppo. INNAMORATO

Pofi: corre tanto e si mangia qualsiasi avversario capita dalle sue parti. Più sono grossi e "fiscati" e meno si spaventa. Con attenzione e precisione argina gli attacchi avversari e, quando serve, porta avanti la palla con continuità sprecando pochissimo. Ormai gli manca solo di prendere una maggiore fiducia in zona goal e con l'ultimo passaggio. Migliore in campo. FAVOLOSA

Vigevano: corre tanto e si batte come un leone. Spesso isolato tra due o tre avversari ci prova con alterna fortuna. Viene spesso richiamato in copertura e non fa mancare il suo appoggio. Segna il goal del clamoroso sorpasso nel finale. Gara molto positiva. S-GABBIATO

Di Nardo: corre a volte e sempre con passo felpato. Meglio in porta piuttosto che in attacco anche se poi segna il goal dell'insperato pareggio. Viene spesso chiamato da Sara ad aiutare in difesa ma avrebbe dovuto avere l'udito di Superman per sentirla tanto parlava piano. Detto questo, anche se non è particolarmente portato alla difesa, dà una mano con abnegazione. PANTERONE

SIM Birra:

Sarra: nel primo tempo para tutto. Getta gli avversari nella disperazione perché, qualsiasi cosa provino a fare, lui glielo blocca. Nel secondo tempo i suoi lo coprono molto meno e non può fare molto di più di quel che fa, comunque benissimo. Questa volta il cappellino di Mao non basta anche se è il migliore dei suoi.
FRUSTRANTE

Biagioni: lasciati alle spalle gli acciacchi del passato è un nuovo Angelo, più convinto, più sicuro dei suoi mezzi, più maturo e più disciplinato. Difende molto bene e riesce anche a segnare un bel goal. Meriterebbe più spazio in squadra. SOTTOVALUTATO

Pompili: carico come al solito, più del solito. Ci tiene a fare bella figura e, soprattutto in difesa, gioca bene. In attacco un po' limitato, spreca qualche pallone di troppo ma è un giocatore all around. Il problema è che non sempre parla la stessa lingua di Mario. Si trova meglio a dialogare con Gianluca in velocità e senza ragionarci troppo. ISTINTIVO

Di Raddo: solita e solida prestazione. Corre, segna, difende, fa ripartire l'azione. A volte è frenetico e poco ragionato ma copre il campo in maniera magnifica e imbriglia le sgroppate di Giuliano lasciandogli poco spazio. Si batte fino alla fine senza mai diminuire di intensità. COSTANTE

Galletti: sa giocare a calcio e si vede; tratta il pallone dandogli del tu ed accarezzandolo. Sembra poter spaccare tutto come in occasione del clamoroso goal direttamente da calcio d'angolo nel primo tempo. Quando su di lui si piazza Sara fa fatica a fare perno su di lei per trovare spazio e spesso si ingorga in incredibili ammucchiate sotto porta avversaria dove volano calci e spinte in quantità industriale.
RIMBALZANTE

Miliucci: arriva per ultimo e sembra essere in affanno. Forse paga la lunga assenza dal campo. A volte sembra poter arrivare in porta a forza di spallate ma di solito arrivato al limite dell'area si perde. Smadonna e sbuffa perché non gli riesce quello che vorrebbe fare. INARRESTABILE